

R S U e dintorni

Nella nostra provincia abbiamo effettuato un incontro con i colleghi delle R S U che hanno liberamente compilato un questionario di cui parlerò in un'altra occasione .

Voglio invece riflettere con voi su una serie di problemi legati a questo istituto e in particolare sulla posizione politica della Gilda al riguardo .

I colleghi ci hanno benevolmente ricordato che li avevamo convinti a candidarsi come atto necessario per ottenere la rappresentatività , tanto è vero che in colloqui con dirigenti nazionali, mi si era detto di rassicurare i colleghi e soprattutto le colleghe che avrebbero potuto dimettersi anche subito .

Alcuni lo hanno fatto , altri , soprattutto chi non ha incontrato grossi conflitti con colleghi e dirigente, si aspettano comunque da noi una posizione chiara per le scelte future : Può la Gilda tacere sperando nel buon Dio che tutti si ricandidino o di trovare tanti altri candidati?

A MIO AVVISO NON E' QUESTO IL PROBLEMA FONDAMENTALE

Il problema prioritario è di capire se la GILDA di oggi si considera ancora l'erede di quanto diceva nel 98, e dintorni, alla vigilia delle votazioni ,quando fra l'altro ancora si sperava (ero a Roma e ho seguito da vicino l'intera vicenda) che sarebbero state votazioni a livello provinciale .Il ministro Berlinguer invece e Bassanini ,all'ultimo momento ci ributtarono in braccio in primis alla CGIL , autorizzando le elezioni istituto per istituto . NON ABBIANMO PERSO è vero ma

..
Cosa rappresentano le RSU nella scuola ?

Le RSU sono il punto di arrivo del lungo processo di impiegatizzazione dei docenti, avviato nel 1983 dai sindacati tradizionali con la legge quadro del pubblico impiego dalla quale furono lasciati fuori per loro fortuna, i docenti universitari .questa scelta dimostra come nella logica dei nostri sindacati gli insegnanti della scuola primaria e secondaria godessero di una valutazione molto scarsa .

Non a caso invece la Gilda per prima o quella che era allora la Gilda propose l'uscita dal pubblico impiego .

MA l'accettazione "politica" delle RSU è in concreto l'accettazione di una logica che fa a pugni col nostro dichiararci "professionisti dell'istruzione "

Se l'istituto è stato da noi giudicato perverso , strumento di ulteriore controllo sindacale scuola per scuola , pensiamo OGGI che il farne parte noi, ne cambi le caratteristiche negative ?? siamo davvero così bravi ?? attenzione perché il meccanismo stritola :lo abbiamo visto con la faccenda degli esoneri ,contro cui abbiamo tanto gridato allo scandalo .Ora che molti di noi godono addirittura dell'esonero totale , ci vanno bene ?? Forse non allontanano più dalla scuola? E la rotazione di cui tanto parlavamo ??

Mi sembra che ci stiamo omologando sempre più alle strutture che abbiamo sempre combattuto indicandone i limiti per la scuola ...ORA che facciamo ?

Corriamo anche noi il rischio di costruire una nomenclatura sindacale dal basso , di piccoli burocrati che col passare del tempo potrebbero costituire una diarchia :comitato di fabbrica -dirigente , sopra la testa dei docenti ; noi che temiamo possibili caporali nelle figure obiettivo o in altre possibili a crearsi , non pensiamo che possa avvenire anche in questo contesto ? Soprattutto in presenza di un collegio docenti sempre più debole e incapace di prendere in mano la gestione della scuola come l'autonomia richiederebbe ?.Ma attenzione che la assegnazione dei soldi ,nel criterio che si segue, di fatto connota la singola scuola .ho letto con una certa sorpresa che in un istituto si è deciso di pagare per le ore buche a partire dalla terza.: così ci prepariamo a rivendicare il nostro status di professionisti ?

CHE FARE allora ?

In primo luogo , a mio avviso , la Gilda deve dichiarare ufficialmente qual è la sua posizione politica sulle RSU indipendentemente dal fatto che tutte le RSU d'Italia Gilda ,si dichiarassero a favore del mantenimento di questo Istituto.Benedirle OGGI sarebbe " un vulnus" come si suol dire a tutta la filosofia della storica Gilda . e la sua definitiva eclisse come Associazione professionale

E' vero che il problema della rappresentatività esiste : come uscirne ??

E' importante condividere coi colleghi la linea che si vuole adottare,ma avendo chiaro con loro il nostro obiettivo : ci si può piegare ancora a subire questo marchingegno a patto che siano indicate la strategie che in tempi brevi e lunghi la Gilda vuol mettere in atto ripristinando contatti culturali e politici perché queste forche caudine vengano superate , presentando anche magari i risultati di un questionario che andrebbe fatto a tappeto a livello nazionale perché potesse avere un valore .

Contemporaneamente la Gilda dovrebbe guardarsi intorno e valutare quali gruppi nella scuola chiedono l'abolizione delle RSU e avviare con loro un confronto se non un'alleanza sia pure solo su questo obiettivo

Contemporaneamente battersi almeno ,e forse questo ministro sarebbe meno condizionato di Berlinguer , perché almeno le elezioni avvengano a LIVELLO PROVINCIALE col solo obiettivo della rappresentatività , liberando le scuole dal “pressing “sindacale che le opprime , perché come dicevo, è l’istituto che rappresenta per noi una vera contraddizione . la Gilda in vista delle prossime scadenze non può tacere e ambiguamente non prendere posizione , anche perché secondo me , essendo stati molti gli abbandoni anche fra le file degli altri sindacati , non vorrei che per motivi diversi dai nostri , fossero i soliti amici a chiedere e imporre una inversione di rotta, lasciando ancora una volta la Gilda col cerino in mano –

O pensiamo che in vista delle modifiche dell’articolo V ogni realtà farà quello che riterrà opportuno e più coerente con la sua filosofia locale ??

N.B quante ore di lezione perse , quanti incontri pomeridiani , quanto tempo sottratto all’essere docente ?? attenzione : il ruolo trasforma e non sempre in meglio

Sono stata per 20 nella CGIL e mi sembra ,colleghi, di veder ripercorrere le stesse tappe verso una sindacalizzazione sempre più limitata e limitante , convinti come eravamo che sarebbero bastate le nostre” buone idee” e la nostra correttezza a garantire buoni risultati

EPPURE !!!! Collegli , fermiamoci in tempo ..

Mrosa Bonalumi